

PER **NON** DIMENTICARE



Cooperativa e Circolo
Achille Grandi

27 GENNAIO
GIORNATA DELLA MEMORIA

GENOCIDI DEL XX SECOLO

27 - 31

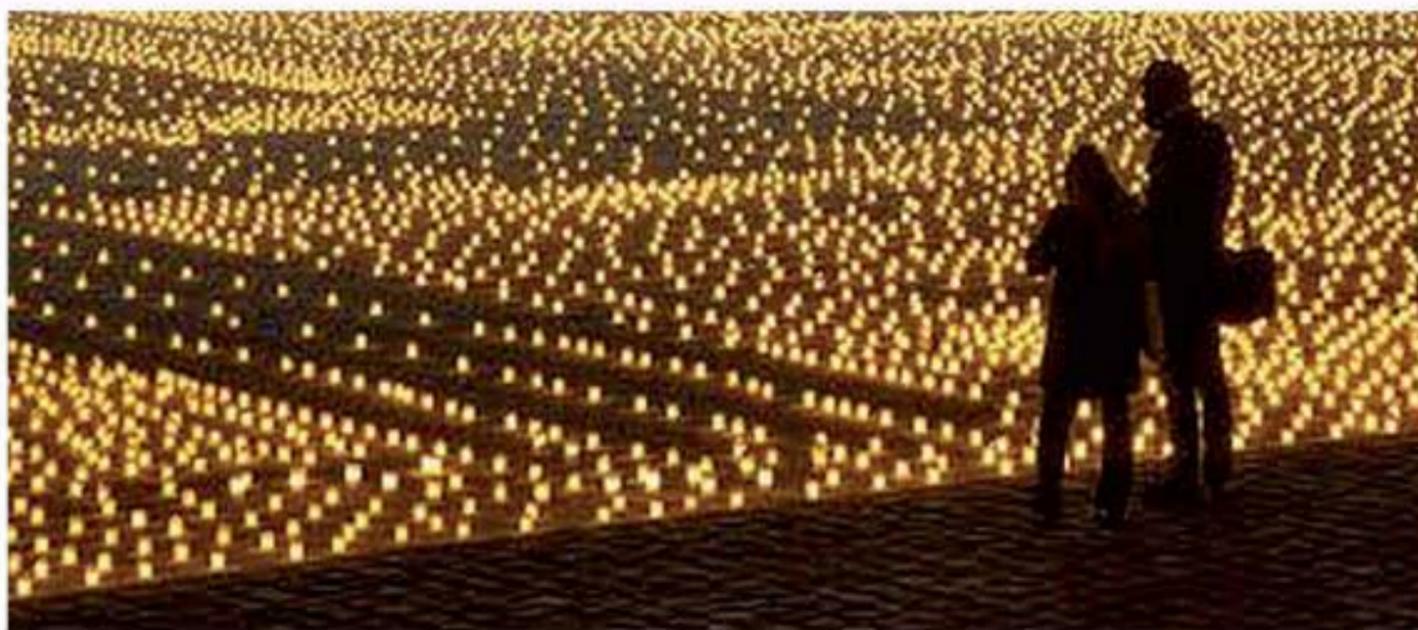
GENNAIO 2016



CENTRO CULTURALE ACHILLE GRANDI
VIA MADONNINA, 34 - AGRATE BRIANZA

GENOCIDI NELLA STORIA

PER NON DIMENTICARE



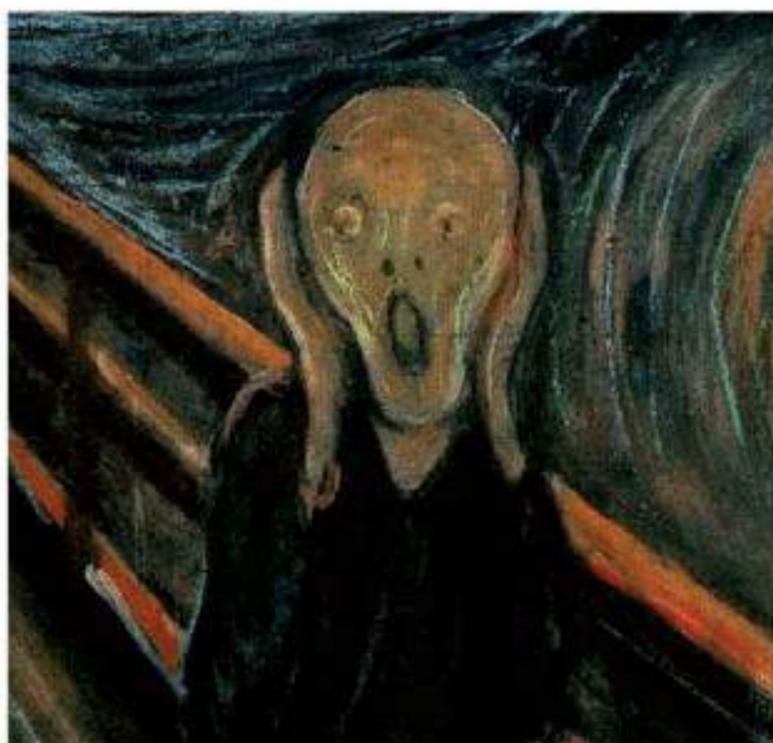
*“Quando i delitti si moltiplicano, diventano invisibili.
Quando le sofferenze diventano insopportabili non si odono più
grida.*

Si uccide un uomo: e chi guarda perde le forze.

E' naturale che sia così.

Quando i crimini vengono come pioggia, nessuno grida più: basta.”

Bertold Brecht, Parigi - 1935



*“Le guerre negano la memoria
dissuadendoci dall'indagare sulle loro
radici, finchè non si è spenta la voce
di chi può raccontarle.*

*Allora ritornano, con un altro nome e un
altro volto, a distruggere quel poco che
avevano risparmiato”.*

L'ombra del vento - Carlos Ruiz Zafon - 2001

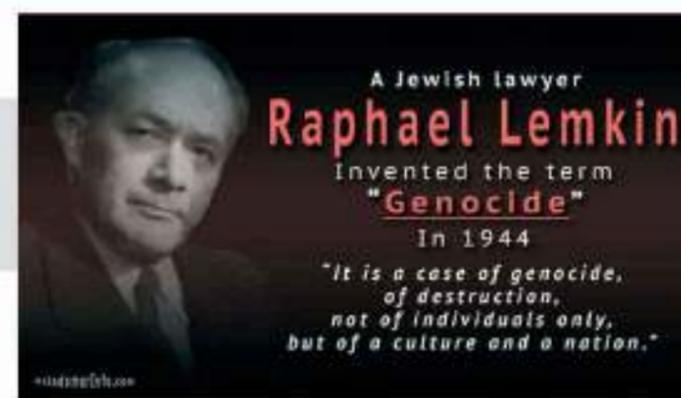
PERCHE' "GENOCIDIO"

Nel **1944** **RAPHAEL LEMKIN**, ebreo polacco già traumatizzato dai racconti sul massacro degli armeni ed egli stesso scampato agli stermini nazisti dopo aver contato ben **49 morti** solo nella sua famiglia, conia un neologismo destinato ad entrare nella storia della giustizia mondiale:

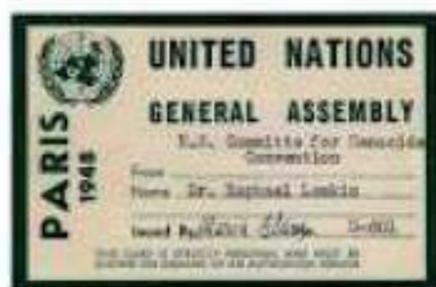


**Raphael Lemkin - Avvocato
Vawkavsyk (Bielorussia) - 24-06-1900
New York (USA) - 28-08-1959**

GENOCIDIO: dal greco: GHENOS = STIRPE
dal latino: CAEDO = UCCIDERE



CRIMINE CONTRO L'UMANITA'



L'**11 dicembre 1946**, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite riconosce il **CRIMINE DI GENOCIDIO**.

Il **9 novembre 1948** stipula in un trattato che per **GENOCIDIO** si intende:

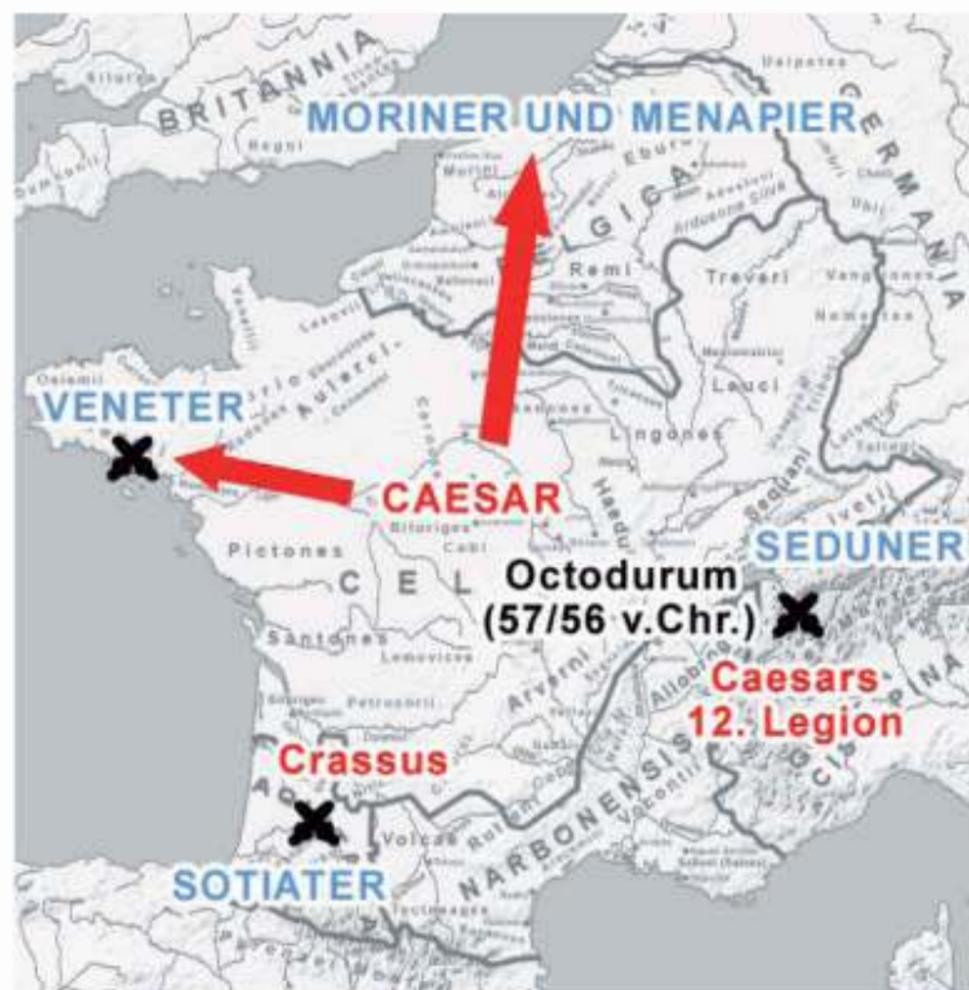
CIASCUN ATTO COMMESSO CON L'INTENZIONE DI DISTRUGGERE, IN TUTTO O IN PARTE, UN GRUPPO NAZIONALE, ETNICO, RAZZIALE O RELIGIOSO.

Si afferma l'ideale di una giustizia universale, prende corpo un "diritto delle genti" ed il genocidio assume ufficialmente il rango di crimine da perseguire.

STERMINI NELLA STORIA

Lo sterminio del nemico non è una prerogativa della modernità. Fin dagli albori dell'umanità era pratica comune per i vincitori di una guerra uccidere gli uomini delle popolazioni conquistate e violare le loro donne.

ALESSANDRO MAGNO nel **330 a.c.**, giunto davanti alla grande porta delle mura di Persepoli, resta incantato dalla bellezza delle colonne, dei fregi, delle statue ma subito dopo ordina di bruciarla, raderla al suolo e massacrare gli abitanti indifesi.



Nell'**ANTICA ROMA** gli storici Plinio e Plutarco, nel descrivere le gesta di **GIULIO CESARE** nella campagna della Gallia, (**52 a.c.**), esaltano la grande vittoria su Vercingetorige ma lo accusano di un impressionante sterminio e di un totale annientamento di una civiltà in nome della romanizzazione. Nel **PERIODO COLONIALE** questa orrenda pratica diventa il naturale metodo per occupare e mettere in sicurezza i territori invasi e conquistati.

GENOCIDIO DEI NATIVI AMERICANI

1492

E' lo sterminio da parte dei colonizzatori bianchi avvenuto a partire dalla scoperta di Cristoforo Colombo.

Si ritiene che un numero tra i **50** e i **100 milioni di nativi** periranno come conseguenza di guerre di conquista, di perdita del proprio ambiente, di cambio di stile di vita, di malattie e soprattutto di deliberato massacro.

AMERICA DEL CENTRO-SUD

I **nativi Atzechi, Inca e Maya** che hanno instaurato imperi immensi e governato un intero continente, considerati esseri inferiori perchè praticavano sacrifici umani, pur convertiti forzatamente al Cristianesimo, diventano oggetto di sterminio.

Gli storici sono in grado di stimare che nel 1500 circa 80 milioni di abitanti occupavano il nuovo mondo.

Nel **1550** sopravvivevano solo **10 milioni** di individui.



AMERICA DEL NORD



Mentre nel sud si riversano gli avventurieri spagnoli, nel nord del continente inglesi e francesi invadono gli immensi spazi popolati da migliaia di gruppi nativi: tra questi gli **Apache** e i **Sioux**. Nel **1890** le tribù indiane reagiscono alla feroce determinazione dei conquistatori, ma vengono massacrate

nel corso di una guerra che causa la morte di quasi **1 milione** di abitanti. Questo genocidio è stato compiuto attraverso pulizia etnica, distruzione dell'habitat, malattie, sterilizzazioni forzate e diffusione volontaria del vaiolo.

GENOCIDIO DEI POPOLI DELL'AFRICA 1876

La presunta **MISSIONE CIVILIZZATRICE** degli europei verso popoli relativamente arretrati dell'Africa, si è rivelata spesso come un vero atto di sfruttamento, saccheggio e annientamento.

I casi limite furono probabilmente quelli del **CONGO** e della **NAMIBIA**.



CONGO (Africa centrale)



Per rifarsi delle colossali spese sostenute per la COLONIZZAZIONE della regione, il **Re belga LEOPOLDO II** inaugura un sistema di sfruttamento intensivo delle risorse naturali del paese (soprattutto caucciù).

Introduce il lavoro forzato degli indigeni in un regime di terrore e di cruenti rappresaglie armate che conducono alla morte quasi la metà della popolazione, circa **10 milioni di persone**.

NAMIBIA (Africa sud occidentale)

Nel **1904** il generale tedesco **LOTHAR VAN TROTHA** ordina di massacrare una popolazione di pastori di lingua bantù, gli **HERERO**. Muoiono **65.000 persone**, circa l'80% della popolazione totale. Proprio per questo si può considerare il PRIMO GENOCIDIO del XX SECOLO! Terribile l'ordine di annientamento che proclama: *“Qualsiasi herero che si trovi entro le frontiere tedesche, armato o no, in possesso di bestiame o senza, sarà abbattuto!”*



GENOCIDIO DEGLI ABORIGENI AUSTRALIANI

1830

Il termine **“ABORIGENO”** è riferito al complesso delle comunità originarie dell'Australia.

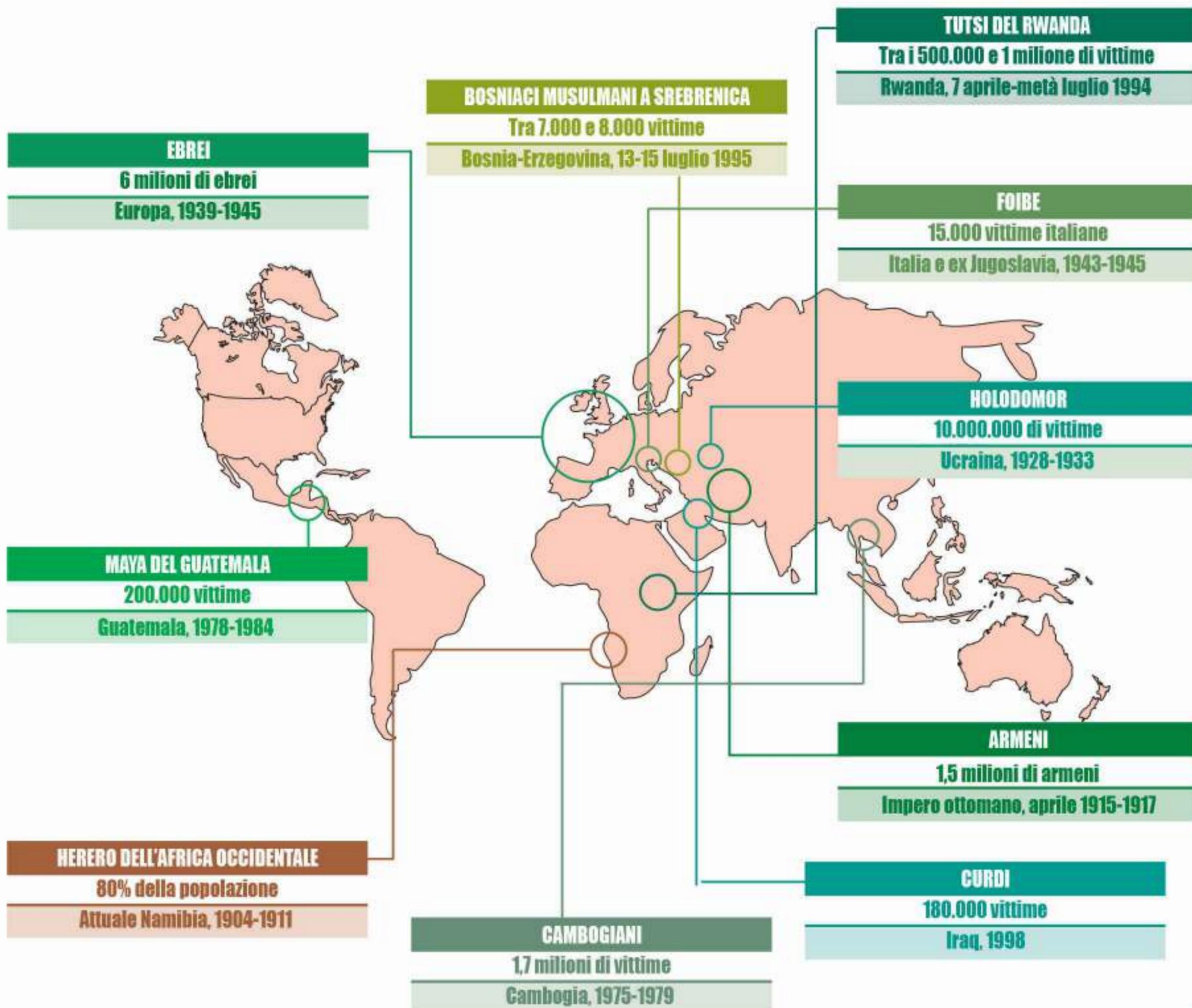
Pochi anni dopo la scoperta nel 1778, la Gran Bretagna fonda la prima colonia penale. Vivono circa un milione di abitanti su un terreno vastissimo.

Nel **1830** ne sopravvivono solo **80.000**. L'invasione degli allevatori di bestiame e delle società minerarie ha relegato ai margini della società gli aborigeni, infierendo con brutali uccisioni e massacri.



Più di **100.000** bambini, la famosa **STOLEN GENERATION**, sono stati sottratti alle loro famiglie. Alcuni rapporti citano che furono impiegati per esperimenti medici e che fu loro inoculato anche il virus della lebbra.

GENOCIDI DEL XX SECOLO



GENOCIDIO DEGLI ARMENI



E' un paese prevalentemente montuoso con una superficie di circa 30.000 kmq.

E' abitato da 3.000.000 di persone, quasi tutte di religione cristiana.

La capitale è **EREVAN** a 1.000 mt. di altitudine, dominata dal monte **ARARAT** (5.165 mt.) “**simbolo del popolo armeno**” ma ora oltre il confine turco.

Si suppone che su questo monte si sia posata l'**Arca di Noè**.

Il paese è ricco di moltissime chiese, monasteri e importanti siti archeologici: **CARAHUNGE** è più vecchia di 3.000 anni di Stonehenge.

E' di lingua indoeuropea.

Il collegamento principale è per via aerea. Sono chiusi i confini con Turchia e Azerbaijan.



CENNI STORICI

Gli armeni si stabiliscono nel VII sec. A.C. nella regione del lago di Van (attuale Turchia Orientale).

Inizialmente vassalli dei persiani, poi indipendenti dal I sec. A.C.

Diventano un protettorato dell'Impero Romano che occupa un'area di 300.000 kmq. dal Mar Mediterraneo (CILICIA) sino al Mar Caspio.

Nel 301 il CRISTIANESIMO DIVENTA RELIGIONE UFFICIALE.



ARMENIA PRIMA NAZIONE CRISTIANA NEL MONDO

Per la posizione geografica strategica gli armeni hanno sempre subito attacchi dai popoli confinanti.

L'invasione dei turchi nell'Asia minore costringe gli Armeni alla **SOTTOMISSIONE ALL'IMPERO OTTOMANO (XIV SEC.)**

Diventano cittadini di seconda classe perchè cristiani con una propria lingua e un loro alfabeto.

Nella storia, gli armeni richiederanno non l'indipendenza ma solo uguaglianza e libertà culturale



I° MASSACRO ARMENO

1894 - 1896

Nel **1876** sale al trono **ABDUL HAMID II** nell'Impero Ottomano, composto solo per il 40% da popolazione turca. Gli armeni, concentrati nell'est dell'Impero, chiedono UGUAGLIANZA e LIBERTA'. Sono sostenuti dalla Russia che aspira a conquistare territori turchi e appropriarsi di Costantinopoli.

Nel **1878** Abdul Hamid viene duramente sconfitto dai russi ma le conseguenze per l'Impero Ottomano non sono gravi poichè l'Inghilterra, che segue la politica filoturca, fa sì che non si formi uno stato armeno libero ma solo che vengano garantiti alla popolazione diritti primari: religione, lingua e cultura.

Il Sultano, temendo ulteriori interventi europei, da inizio alle repressioni.

1894

Per reprimere il movimento autonomista armeno, il governo ottomano incoraggia sentimenti di odio anti-armeno fra i **CURDI**, che popolano anch'essi il territorio dell'Armenia storica.

Gli armeni tentano la rivolta ma l'esercito ottomano con milizie curde risponde assassinando **migliaia di persone**.

1896

Per ottenere maggiore visibilità internazionale, alcuni rivoluzionari armeni occupano la BANCA OTTOMANA a Istanbul.

La reazione è un **POGROM*** ANTI-ARMENO in cui muoiono **50.000 persone**.

*Pogrom: devastazione



II° MASSACRO ARMENO O GENOCIDIO 1909

L'atteggiamento europeo è di immobilismo.

Ma un nemico ancor più temibile del sultano si è insediato nell'Impero Ottomano:

I GIOVANI TURCHI E IL LORO PARTITO "UNIONE E PROGRESSO" (ITTIHAD)

Secondo il loro ideale di uguaglianza (influenza marxista), tutti devono essere ottomani, quindi **TUTTI TURCHI E MUSULMANI.**

Gli ostacoli sono costituiti da armeni e curdi.

I curdi, musulmani e privi di forte cultura, possono essere facilmente assimilabili, ma gli **ARMENI**, nonostante le molte persecuzioni, rimangono tutti fedeli alla **RELIGIONE CRISTIANA**, alla loro **LINGUA** e **CULTURA:**

VANNO ELIMINATI!

L'ironia della sorte vuole che i Giovani Turchi raggiungano il potere proprio con l'aiuto degli armeni.

Infatti essi apparentemente si mostrano liberali e convincono gli armeni che si possa giungere ad uno stato garante delle libertà fondamentali dell'uomo.

Ma segretamente, a Costantinopoli, i Giovani Turchi tramano l'omicidio di massa!

Nel **1908** con un colpo di stato i Giovani Turchi salgono al potere.

Nel **1909** si registra uno sterminio di **30.000 persone.**



II° MASSACRO ARMENO O GENOCIDIO 1915

Nel **1913**, il governo dei Giovani Turchi, con la dittatura di Djemal, Enver e Talaat (il triumvirato della morte) pianifica il

GENOCIDIO PERFETTO

Approfittando dello scoppio della guerra, che ha impedito a tutte le potenze europee di intervenire, i Giovani Turchi iniziano la loro follia.

Per gli armeni inizia il

METZ YEGHERN (IL GRANDE MALE)

Così chiamano il loro GENOCIDIO!

Nel **1915** muoiono **1.500.000 ARMENI**.

L'organizzazione segreta turca, per questa strage, si avvale dell'aiuto di **30.000 assassini** fatti uscire appositamente dalle galere.



Tutta l'operazione viene mascherata come un'azione di spostamento di persone per motivi bellici.

La sparizione di quasi 2 milioni di armeni è dovuta al caso?



MODALITA' DI STERMINIO

1- ELIMINAZIONE

A) DEL CERVELLO DELLA NAZIONE

Tra il **24 e il 25 aprile 1915** vengono arrestati esponenti dell'élite culturale armena; in 1 mese più di **1.000** tra **scrittori, giornalisti, poeti e prelati** sono deportati in Anatolia e massacrati.

Ci vorranno **50 anni** per ricostruire una forza pensante.

B) DELLA FORZA DELLA NAZIONE

Chiamati alle armi, tutti gli armeni tra i 18 e i 60 anni si arruolano; un decreto stabilisce però il disarmo e a **gruppi di 100** vengono massacrati.

C) DELLE DONNE, VECCHI E BAMBINI

La popolazione inerme e indifesa viene annientata attraverso fucilazioni e annegamenti.



2- DEPORTAZIONI

I pochi uomini rimasti vengono chiamati nei municipi, imprigionati ed eliminati fuori dai villaggi.

Con la scusa di spostamento da zone di operazioni belliche, moltissimi deportati vengono uccisi durante la marcia.

MODALITA' DI STERMINIO

Le vittime non hanno nessun comunicato di “trasferimento”.

Con una LEGGE del 10-06-1915 e seguenti:

- i beni delle persone deportate vengono dichiarati “BENI ABBANDONATI”, quindi confiscati dai curdi e turchi
- le persone, private dei carri lungo le marce, periscono per fatiche e stenti, senza che le milizie debbano usare proiettili
- le donne hanno una possibilità di vita: sposarsi con un turco, convertirsi all'Islam e affidare i figli allo Stato
- i beni personali vengono spartiti tra Stato e militari

LUGLIO 1916

I pochi superstiti, arrivati nei campi di sterminio in Siria, vengono stipati in caverne, cosparsi di petrolio e bruciati, su ordine di Talaat, ministro dell'Interno.

Testimonianze rivelano che, in molte case e chiese armene, giacevano corpi bruciati e decomposti di donne e bambini.



I CORPI NON TROVERANNO MAI SEPOLTURA CRISTIANA.

Coloro che riescono ad arrivare nel deserto di Deir el-Zor, dopo Aleppo (Siria), vengono annientati definitivamente.

Gli armeni, in ricordo dell'OLOCAUSTO, innalzano un **MAUSOLEO** che verrà raso al suolo dai miliziani dell'ISIS nell'autunno del 2014.
L' AUSCHWITZ DEGLI ARMENI NON ESISTE PIU'

GIORNO DELLA MEMORIA E DIASPORA



**24-25
APRILE
1915**

SOVIETIZZAZIONE DELL'ARMENIA

Dopo il genocidio, la “nuova” Turchia di **ATATURK** tenta di mettere in atto la soluzione finale di **ELIMINAZIONE DEL POPOLO ARMENO**.

Gli scampati si disperdono nel mondo dando vita alla **DIASPORA***, altri migrano verso est, oltre il monte Ararat, dove con altro sangue versato riescono a creare la **PICCOLA REPUBBLICA DEMOCRATICA DI ARMENIA**.

Per tre anni resiste prima di essere sottomessa all'impero sovietico.

Per 70 anni l'Armenia deve affrontare il duplice problematico rapporto con il Potere centrale russo e con la confinante Turchia.

***DIASPORA** : migrazione di un popolo intero costretto ad abbandonare la propria terra natale per disperdersi in diverse parti del mondo.



LA GIOVANE REPUBBLICA ARMENA

1988

Un terribile **terremoto** causa oltre **30.000 morti** e devasta profondamente il territorio. Si crea una situazione di instabilità poichè la regione armena del Nagorno Karabakh viene assegnata da Stalin all'Azerbaijan anche se popolata per il 95% da armeni.

1992

Scoppia una sanguinosa guerra tra **azeri** ed **armeni**, conclusasi con un armistizio nel 1994, che conferma il controllo armeno del Nagorno Karabakh.



**DAL 1991 LA
GIOVANE REPUBBLICA
ARMENA HA COSTRUITO
UN NUOVO FUTURO**

Oggi nel mondo vivono **10 milioni di armeni**:

- 3 milioni fra Armenia e Nagorno Karabakh
- gli altri fra Russia, Stati Uniti d'America, Francia, Italia e Medio Oriente



GENOCIDIO ARMENO (1915-2015) DOPO 100 ANNI UNA FERITA APERTA

Dopo le parole di **Papa Francesco** (12 aprile 2015) in San Pietro:

“E’ stato il primo genocidio del XX Secolo, una grave persecuzione ai danni dei cristiani che vengono atrocemente uccisi, decapitati, bruciati vivi, crocifissi nella difesa della loro fede”



- Il governo turco ha immediatamente richiamato l'ambasciatore presso la Santa Sede.
- Il presidente turco **Erdogan** ha ammonito il Papa (14-04-2015) affermando: *“quando i politici e i religiosi si fanno carico del lavoro degli storici non dicono delle verità, ma stupidaggini!”*
- Il presidente americano **Obama** ha riconosciuto come un fatto storico il massacro di 1 milione e mezzo di armeni .
- La Cancelliera tedesca **Merkel** ha usato per la prima volta il termine genocidio.

NEGAZIONISMO DEL GENOCIDIO ARMENO

ATTEGGIAMENTO STORICO-POLITICO-CULTURALE **CHE NEGA**, CONTRO OGNI EVIDENZA, IL FATTO STORICO DEL GENOCIDIO ARMENO.



Nel **2005** il **Primo Ministro Erdogan** invita gli storici turchi, armeni ed internazionali a rivalutare i FATTI del 1915.

IL PUNTO DI VISTA TURCO

- Nessun genocidio ma morti per trasferimenti o deportazioni
- Morti per contrastare la minaccia filorusa costituita da armeni come gruppo culturale
- Morti per fame
- Morti per fameliche “bande armene”
- Tolleranza del popolo turco

Sempre nel **2005** il giornalista armeno **HRANT DINK** è condannato a 6 mesi di carcere e viene poi assassinato. Nel 2007 molti turchi manifestano con cartelli “IO SONO HRANT”, raccogliendo 30.000 firme turche per una **RICHIESTA DI PERDONO AGLI ARMENI PER IL GRANDE MALE, CIOE' LA STRAGE!**



POSIZIONE DELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE

Dal 1965 molti paesi hanno ufficialmente riconosciuto il termine
GENOCIDIO ARMENO

ARGENTINA

AUSTRIA

BELGIO

CANADA

CILE

CIPRO

FRANCIA

GRECIA

ITALIA

LITUANIA

LIBANO

LUSSEMBURGO

OLANDA

POLONIA

RUSSIA

SLOVACCHIA

SVEZIA

SVIZZERA

URUGUAY

VATICANO

VENEZUELA



**Il 15 APRILE 2015
il PARLAMENTO EUROPEO
ha votato una risoluzione di
riconoscimento del genocidio armeno!**



GENOCIDIO DEL POPOLO UCRAINO: HOLODOMOR

1928-1933

HOLODOMOR (MORTE PER FAME): genocidio del popolo ucraino da parte del regime comunista in seguito ad una politica di collettivizzazione dei contadini (**KULAKI**).

Nel 1925 l'Ucraina produce il 50% della farina della Unione Sovietica. Nel 1928 **STALIN** decide di fondare un'economia e una società regolate solo dallo stato centrale e impone la **COLLETTIVIZZAZIONE DEI TERRENI DEI KULAKI**: le terre, confiscate ai privati, sono unificate in cooperative agricole (**KOLCHOZ**) o aziende di stato (**SOVCHOZ**).



Il grano qui prodotto deve essere venduto all'estero anche a basso costo per consentire così un rapido processo di industrializzazione nel resto della nazione.

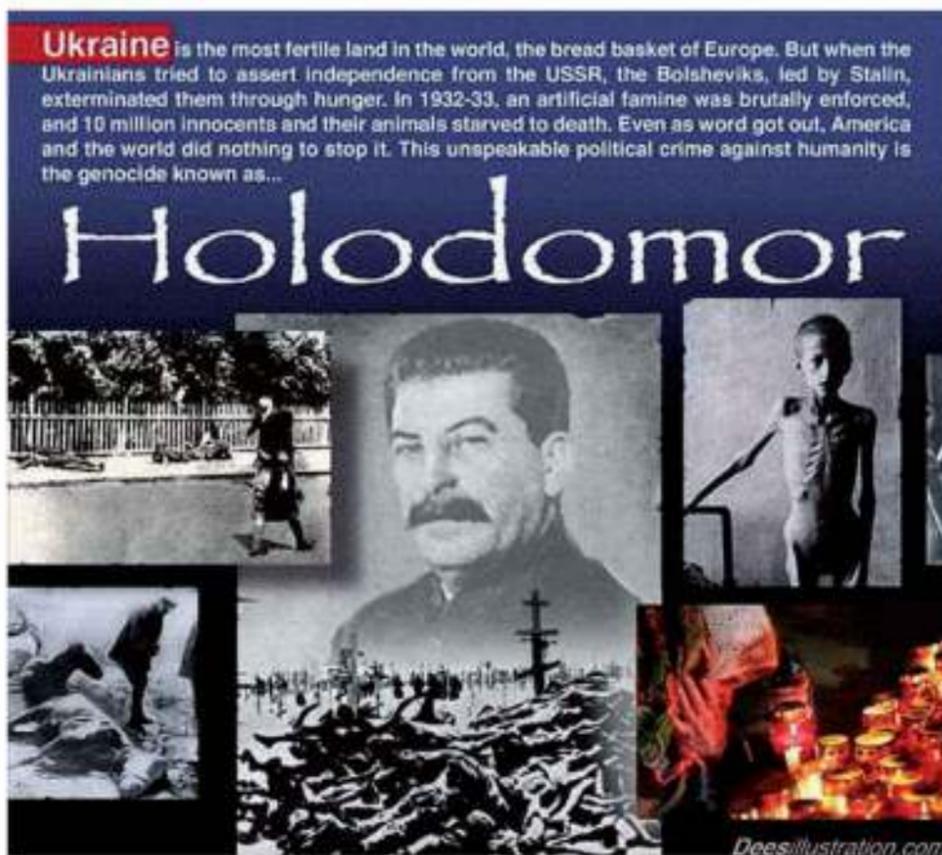
I Kulaki tentano di opporsi ma il regime reagisce ferocemente con la confisca dei terreni, con l'uccisione di famiglie contadine e con una massiccia deportazione che ha provocato la scomparsa di **3.500.000 di persone**.

HOLODOMOR

1932-1933

Il dissennato abbandono forzoso delle campagne porta nel 1932/1933 ad una terribile carestia che causa la morte di **10 milioni di persone** per **Holodomor** (fame).

Terribili sono le testimonianze del tempo: sofferenze atroci che hanno portato alla disumana pratica del cannibalismo.



**UNA TRAGEDIA DOVUTA AD UN CATASTROFICO
PROCESSO DI PIANIFICAZIONE DELL'ECONOMIA DI UNO STATO
O UN VERO E PROPRIO GENOCIDIO?**

Holodomor è un **GENOCIDIO** perchè ha perseguito lo scopo di eliminare gli ucraini: un popolo diverso dai russi e politicamente ostile al regime sovietico imposto sulle rive del Dnipro a partire dal 1920.

GENOCIDIO DEGLI EBREI

1935-1945

Con il termine **SHOAH**, voce biblica che significa **CATASTROFE** si vuole indicare il **GENOCIDIO degli EBREI**.

Ben **6.000.000 di EBREI**, giovani, vecchi, neonati vengono uccisi dalla violenza nazista.

L'odio antisemita è il motivo ispiratore di Hitler.

La SHOAH si sviluppa in diverse fasi:



1935

La Germania nel 1935 vara a Norimberga una legislazione antiebraica che sancisce l'**EMARGINAZIONE**:

gli ebrei sono messi al bando e considerati nemici

l'odio antisemita viene insegnato a scuola

1939

Si approvano leggi sull'**IMMIGRAZIONE FORZATA** degli ebrei dal territorio tedesco verso la Polonia occupata, gli ebrei sono costretti a vivere nei ghetti in precarie condizioni sanitarie ed economiche.

1942

Nel gennaio del 1942 la conferenza di Wansee approva il piano di **“SOLUZIONE FINALE”** del problema ebraico che prevede: *“L'isolamento e lo sterminio di questo popolo, responsabile della guerra e di tutti i mali che affliggono l'umanità per proteggere la razza ariana”*.

I LAGHER

I gerarchi nazisti istituiscono più di **10.000 campi** sul suolo del Terzo Reich. Quelli più tristemente famosi per aver raccolto ed eliminato gli ebrei sono:

- CHELMO e TREBLINKA vicino a Varsavia
- MAJDANEK e SOBIBOR vicino a Lublino
- AUSCHWITZ vicino a Cracovia
- BERGEN BELSEN vicino a Hannover
- DANCY vicino a Parigi
- FOSSOLI vicino a Modena

CHELMNO

E' uno dei luoghi principali in cui si perpetua il genocidio degli ebrei che vengono sepolti in fosse comuni o bruciati in immense cataste.

Un ingente numero di deportati viene ammassato in camion appositamente attrezzati e soffocati dai gas dei tubi di scappamento.

Le **360.000 vittime** provengono in gran parte dal ghetto di Lodz.

Furono anche trasferiti e uccisi i bambini provenienti da Lidice, il villaggio cecoslovacco, raso al suolo per rappresaglia.

TREBLINKA

E' il lager studiato appositamente allo scopo specifico di tradurre in atto la soluzione finale cioè il **GENOCIDIO DEGLI EBREI**.

Vengono installate 13 camere a gas che si presentano come docce dai cui tubi esce il famigerato gas ZYKLONB.

I cadaveri sono interrati in fosse comuni o bruciati su enormi graticole. Secondo accertamenti vengono soppressi almeno **900.000 ebrei**.



I LAGHER

MAJDANEK

Nel 1943 passa da lager per prigionieri di guerra a campo di sterminio immediato.

Il 3 novembre 1943 vengono sterminati **45.000 ebrei**.



SOBIBOR

Entra in funzione il 16 maggio 1942 con lo scopo preciso di eliminare gli ebrei rastrellati in Polonia, Austria, Francia, Olanda e Cecoslovacchia.

Muiono **250.000 ebrei**, bruciati nel bosco o nel crematorio.

AUSCHWITZ



E' stato costruito per rendere possibile la effettiva, efficiente e sollecita attuazione dello sterminio degli ebrei.

E' stato il simbolo della follia e della barbarie nazista: oltre alle camere a gas e ai crematori, si fanno esperimenti per studiare gli effetti delle infezioni, degli aborti, delle pratiche di sterilizzazione, usando come cavie uomini, donne e bambini prima di mandarli alle camere a gas.

Muiono in questo campo **1.300.000 ebrei**, tra questi

anche **ANNA FRANK**.

Molti altri periscono quando, nel gennaio del 1945, prima dell'arrivo della Armata Rossa, i nazisti fanno sgomberare il campo e costringono i prigionieri a camminare verso altri campi; stremati dalla fatica e dal freddo molti vengono uccisi a colpi di mitra.

I LAGHER



BERGEN BELSEN

E' il campo deputato allo sterminio degli ebrei ungheresi. Per le gravi e insostenibili condizioni igieniche, allo scoppio di una epidemia di tifo, muoiono in pochi mesi **45.000 ebrei**.



DRANCY



Il più importante campo di transito per gli ebrei, prima del trasferimento ad Auschwitz. Passano da qui, in meno di 4 anni, 70.000 ebrei, **67.000** di essi sono **deportati** ad Auschwitz.

FOSSOLI

Dal dicembre 1943 al marzo 1945 è il campo dove concentrare gli ebrei italiani e stranieri per poi deportarli verso Auschwitz.

Sono 2.800 gli ebrei che passano da questo campo e tra questi anche **Primo Levi**.



BINARIO 21

1935-1945

E' un'area della Stazione Centrale di Milano, situata al di sotto dei binari ferroviari ordinari. L'area era adibita originariamente al carico e allo scarico dei vagoni postali e aveva accesso diretto da via Ferrante Aporti.



Tra il 1943 e il 1945 questo è stato il luogo in cui centinaia di deportati vengono ammassati sui vagoni merci per essere deportati ai campi di concentramento e di sterminio (Auschwitz - Birkenau - Bergen Belsen) o ai campi italiani di raccolta come quelli di Fossoli e Bolzano. Sul convoglio partito dal binario 21 nella fredda mattina del 30 gennaio 1944 c'è **LILIANA SEGRE**: ha 13 anni e parte con il padre che morirà ad Auschwitz lo stesso giorno del suo arrivo.

Liliana Segre è una delle pochissime superstiti: dei **605 deportati** di quella mattina tornano a casa soltanto in **22**. Di quella terribile esperienza, per molto tempo, non ha mai voluto parlare. Ha deciso di interrompere questo silenzio circa 10 anni fa, quando è diventata nonna e da allora si è resa disponibile a raccontare nelle scuole la propria storia.

"Noi che abbiamo avuto salva la vita abbiamo il dovere della testimonianza per dare voce a tutti quelli che non possono più parlare".



FOIBE

1943-1945

Il nome deriva dai grandi dirupi carsici dove venivano gettati i corpi delle vittime per un disegno di pulizia etnica a partire dal **1943**.

E' il massacro di circa **15.000 persone italiane** della Venezia Giulia e della Dalmazia, causato:

- dalla secolare disputa per il possesso delle terre dell'Adriatico orientale tra i diversi popoli che vivono in quell'area
- dal desiderio di eliminazione di italiani per ritorsione alle profonde ingiustizie subite dagli slavi durante l'occupazione fascista
- dalla feroce ideologia marxista dei partigiani titini che vogliono a tutti i costi occupare questo territorio prima dell'intervento delle forze internazionali



FOIBE

Per molto tempo questa tragedia è stata negata per non alimentare contrapposizioni ideologiche che ancora destabilizzavano il nostro panorama politico appena uscito dalla II guerra mondiale.



Ma **Giorgio Napolitano** il 10 febbraio 2007, suscita contrasti tra le diplomazie italiane e croate, esprimendosi in questi termini:

“Fiumani e dalmati vittime di un moto di odio e di furia sanguinaria e di un disegno annessionistico slavo che assume i sinistri contorni di una pulizia etnica.”

Il **3 SETTEMBRE 2011** le parole pronunciate congiuntamente dal Presidente della Repubblica Italiana e della Repubblica di Croazia hanno fatto luce sul dramma:

“Questa è l’occasione per ricordare le vittime italiane della folle vendetta delle autorità post belliche della ex Jugoslavia. Gli atroci crimini commessi non hanno giustificazioni alcuna”.

GENOCIDIO DI SREBRENICA

1995

L'eccidio di **SREBRENICA** dell'11 luglio 1995 va inserito nel contesto delle guerre jugoslave svoltesi tra il 1991 e il 1995 all'indomani della dissoluzione della Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia. La Bosnia e Erzegovina, ex provincia ottomana, è stata storicamente uno stato multietnico popolato da:

44% da musulmani	17% da croati
32,5% da serbi	6% da jugoslavi



Nel 1992, alla dichiarazione di indipendenza, le varie etnie rivendicano una propria autonomia. Scoppia la guerra, il territorio è devastato ed episodi di inaudita violenza si manifestano a **SARAJEVO**, a **MOSTAR** (viene distrutto il ponte che collega le due parti della città) ma soprattutto a Srebrenica.

I Serbi assediano la città con orribili massacri. L'**11 luglio 1995** le truppe Serbo-Bosniache di **Mladic** entrano in città tra l'indifferenza delle forze delle Nazioni Unite, deputate alla stabilizzazione della zona. Molti uomini vengono portati via e uccisi, molte donne violentate. **8.100 persone** sono uccise a Srebrenica.

Pochi mesi dopo interviene la NATO, che blocca gli attacchi da parte della Serbia. La guerra termina con gli accordi di **DAYTON**.



GENOCIDIO DI SREBRENICA

Il più grande crimine di guerra commesso dall'umanità dopo la seconda guerra mondiale.

I serbo-bosniaci e la Serbia si giustificano, mentre i musulmani-bosniaci chiedono giustizia!

Cosa evoca la parola SREBRENICA, ancor oggi?

Immagini di famiglie distrutte, uomini bendati e condotti alla morte, donne violentate e persone uccise sulla base della loro etnia.

La corte internazionale di Giustizia ha definito GENOCIDIO, tutto ciò che è successo in quell'orribile massacro.

Il GENOCIDIO non è un crimine accidentale, non si compie per ERRORE, non è un'AZIONE SPONTANEA, ma è SEMPRE QUALCOSA DI PIANIFICATO SISTEMATICAMENTE.

Il fatto che i Serbi riesumassero i cadaveri dalle FOSSI COMUNI, per spostare i loro uccisi altrove, significa che ERANO CONSAPEVOLI di ciò che avevano fatto, e che tentavano di nascondere! Questo NEGAZIONISMO da parte dei Serbi e dei Serbo-bosniaci è considerato come l'ULTIMA FASE DEL GENOCIDIO.



NEGANDO LA COLPA, SI PROVOCA ANCOR PIU' DOLORE ALLE FAMIGLIE DELLE VITTIME.

SOLO NEL 2004 LA SERBIA AMMETTE LA RESPONSABILITA' DEL MASSACRO.

GENOCIDIO IN CAMBOGIA

1975

1975

La dittatura di LONG LOT viene abbattuta da **POL POT** che diventa il capo del partito comunista, e ha come obiettivo la creazione del NUOVO UOMO SOCIALISTA.

Evacua tutte le popolazioni dalle città cambogiane e le raduna in campi di rieducazione in un clima di terrore.

Per la PURIFICAZIONE da ogni contaminazione occidentale:

- abolisce la moneta
- collettivizza l'economia
- desertifica le città
- smantella la religione e il sistema scolastico
- abolisce le professioni
- impone ai cambogiani una nuova identità.



Compie un GENOCIDIO PIANIFICATO: in soli 3 anni ha provocato **2.400.000** vittime su una popolazione di 7 milioni di persone!

Il Regime dei **KHMER ROSSI** in Cambogia è stato il più sanguinario del XX secolo.

1979

I Vietnamiti mettono fine a questo agghiacciante episodio della guerra politica in Asia.

GENOCIDIO DEL POPOLO CURDO 1988

Come può trovare la pace in un proprio Stato autonomo un popolo il cui territorio è stato spartito, dopo la caduta dell'Impero Ottomano, tra Iraq, Siria, Iran e Turchia?

I guerrieri curdi a Kobana in Siria, i Peshmerga (Avanguardia della morte) in Iraq, il PKK (Partito dei lavoratori curdi) in Turchia, i Curdi dell'Iran

ai quali è negato addirittura il riconoscimento etnico, stanno combattendo su più fronti, ma il popolo curdo ha patito ripetutamente atti di GENOCIDIO.



Saddam Hussein dal 1974 ha applicato sistematicamente la tecnica del bombardamento a tappeto con uso di napalm, gas tossici e con la posa di campi minati. Il **16 marzo 1988**, conosciuto come "Venerdì di sangue", le



forze governative irachene hanno attaccato con armi chimiche la città di **Halabja** provocando la morte di 5.500 persone e il ferimento di altre 10.000.

L'Alta Corte penale Irachena il **1 marzo 2010** ha riconosciuto il massacro di Halabja **ATTO DI GENOCIDIO** del popolo curdo in Iraq.

GENOCIDIO IN GUATEMALA

1982-1983

Lo sterminio della popolazione maya va inquadrato nella contrapposizione secolare tra minoranza bianca ricca e privilegiata e la maggioranza della popolazione autoctona e meticcia.

1960

Per 36 anni fino al 1996 il Guatemala vive una lunga guerra civile combattuta dalle forze armate dei vari generali sostenuti dal mondo degli affari e dai “finqueros” (grandi produttori di caffè) contro i “campesinos” di etnia maya, sparsi nei villaggi delle zone rurali del paese.

1982-83

L'apice della violenza è raggiunto con i governi di **LUCA GARCIA** e di **EFRAN RIOSS MONT**. L'esercito stermina intere comunità maya nei villaggi più remoti e più poveri della regione centro occidentale.

MODALITA' DI STERMINIO:

le vittime vengono:

- sventrate
- decapitate
- sotterrate ancora vive in fosse comuni

UN VERO E PROPRIO GENOCIDIO:

- **200.000 morti** a seguito di torture e stupri
- **45.000 desaparecidos**, di cui 5.000 bambini
- **450.000 esiliati** per lo più in Messico



GENOCIDIO IN RUANDA

1994

APRILE - LUGLIO 1994: 100 GIORNI DI MASSACRI

1933

La popolazione in Ruanda è composta dai **TUTSI** (14%) e **HUTU** (85%), appartenenti allo stesso ceppo etnico culturale BANTU'. L'idea di una differenza di tipo razziale è legata al primo colonialismo che ha previsto l'introduzione della carta d'identità con l'indicazione dell'etnia di appartenenza e l'insediamento dei tutsi ai più alti livelli della amministrazione coloniale.



1962

Gli hutu prendono il potere e dichiarano l'indipendenza: comincia la **persecuzione dei tutsi**.



1994

Il 6 aprile 1994 viene abbattuto l'aereo del presidente dittatore **JUVENAL HABYANMANA**: la colpa ricade sui tutsi e la vendetta è immediata.

Inizia il **GENOCIDIO del RUANDA**, uno degli episodi più sanguinosi della storia del XX secolo che in 100 giorni, provoca il massacro di **1 milione di persone** (8.000 al giorno, 333 all'ora, 5 al minuto).

Il massacro non avviene per mezzo di bombe o mitragliatrici, ma con il più rudimentale machete o con bastoni chiodati.

PERCHE' RICORDARE

I fatti e le immagini proposti in questa rassegna raccontano le tragedie che hanno funestato il XX secolo ed ammoniscono gli uomini a riconoscere per tempo i pericoli che minacciano la famiglia umana.

Discriminazione razziale, fanatismo politico e religioso, violenza e arbitrio, guerra, fame, sottosviluppo, sfruttamento e malattie mietono ancora vittime in tante parti del mondo ed ormai anche in casa nostra.

Ricordare, dunque, non solo per capire i pericoli e riconoscere le ingiustizie, ma per combatterle, in un grande movimento che unisca tutti gli uomini in un vincolo di solidarietà verso mete di pace, di uguaglianza, di libertà, di giustizia.